



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

DETERMINAZIONE N. 1953-48 DEL 12 febbraio 2018

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER (sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD) – Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Rideterminazione graduatoria Piani di azione approvata con determinazione n. 16532/550 del 28 ottobre 2016.

Il Direttore del Servizio

- VISTO Lo Statuto Speciale per la Regione Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori Regionali”;
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”, come da ultimo modificata dalla legge regionale 19 novembre 2014, n. 24, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”;
- VISTO il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 410/7 del 5 marzo 2015 concernente “Modifica dell’assetto organizzativo della Direzione generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale definita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n° 94 del 13 luglio 2012”;
- VISTO il decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15585/86 del 25 giugno 2015, con il quale alla Dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali presso la Direzione Generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 200714-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL);

RICHIAMATE la determinazione n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con le successive determinazioni n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e n. 5906-152 del 26 aprile 2016;

la determinazione n.14681/492 del 27 settembre 2016 di nomina della Commissione per l'istruttoria dei Piani di Azione;

la determinazione n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria dei Piani di azione e di attribuzione provvisoria delle risorse;

VISTI i ricorsi proposti dai GAL Ogliastro, Barigadu - Guilcer e BMG avverso i punteggi attribuiti dalla Commissione per la valutazione delle candidature;

VISTE le sentenze del TAR Sardegna n. 1/2018 e n. 16/2018, rese, rispettivamente, a favore del GAL Barigadu – Guilcer e del GAL Ogliastro, con le quali sono stati accolti i ricorsi presentati dai GAL medesimi e si è disposto che l'Amministrazione proceda, con riferimento agli stessi, alla riformulazione dei punteggi di cui alla graduatoria dei Piani di azione approvata con determinazione n. 16532/550 del 28 ottobre 2016;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

RITENUTO in accordo con l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, di prendere atto delle statuizioni contenute nei provvedimenti giurisdizionali sopra richiamati e di non proporre appello;

CONSIDERATO sulla scorta dei principi generali che regolano l'efficacia delle sentenze del Giudice Amministrativo, che l'annullamento degli atti impugnati dai ricorrenti deve essere inteso come disposto nei limiti dell'interesse degli stessi, atteso che il provvedimento di approvazione della graduatoria non riveste natura di atto generale ad effetto inscindibile (presupposto, quest'ultimo, per poter riconoscere efficacia *erga omnes* alle sentenze del TAR);

RITENUTO di dover ottemperare a quanto disposto nelle sentenze con la maggiore celerità possibile, al fine di non pregiudicare in alcun modo l'attività di programmazione delle risorse assegnate per la realizzazione delle Strategie di sviluppo locale, e la predisposizione e presentazione, da parte dei GAL, delle domande di ammissione al sostegno a valere sulle Sottomisure 19.2 (Azioni di sistema), 19.3 (Cooperazione) e 19.4 (Sostegno per spese di animazione e gestione);

PRESO ATTO in relazione al ricorso presentato dal GAL BMG, che l'udienza pubblica di merito è stata fissata per il giorno 4 aprile 2018 e che, pertanto, si provvederà a prendere atto di quanto il Giudice Amministrativo vorrà disporre, non appena pubblicata la sentenza;

VISTA la propria determinazione n. 1129/20 del 24 gennaio 2018 con la quale è stata ricostituita la Commissione per l'istruttoria dei Piani di Azione, nominata con determinazione n. 14681/492 del 27 settembre 2016, nella seguente composizione:

Presidente: Maria Giuseppina Cireddu, dirigente del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale;

Componente: Vincenzo Pavone, funzionario della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

Componente e segretario verbalizzante: Nicola Sassu, funzionario del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale;

VISTI i verbali n. 1 e n. 2 del 29 gennaio 2018 della ricostituita Commissione per l'istruttoria dei Piani di Azione, che pur non materialmente allegati alla presente determinazione devono intendersi parte integrante e sostanziale della medesima, con i quali si è provveduto a rideterminare il punteggio attribuito, rispettivamente, al GAL Ogliastra ed al GAL Barigadu Guilcer, nei termini indicati dal TAR Sardegna con le sentenze sopra richiamate;

PRESO ATTO che nelle more della ridefinizione della dotazione finanziaria della Sottomisura 19.2, non è possibile procedere alla ripartizione definitiva delle risorse tra i Piani di Azione utilmente collocati in graduatoria, e che, pertanto, si conferma l'attribuzione, in via provvisoria, della quota di finanziamento pari a euro 3.000.000,00, già disposta con la propria determinazione n. 16532/550 del 28 ottobre 2016;

DETERMINA

ART. 1 Di approvare i verbali n. 1 e n. 2 del 29 gennaio 2018 della ricostituita Commissione per l'istruttoria dei Piani di Azione, che pur non materialmente allegati alla presente determinazione devono intendersi parte integrante e sostanziale della medesima, con i quali si è provveduto a rideterminare il punteggio attribuito, rispettivamente, al GAL Ogliastra ed al GAL Barigadu Guilcer, nei termini indicati dal TAR Sardegna con le sentenze n. 1/2018 e n. 16/2018.

ART. 2 Di approvare la nuova graduatoria di merito dei Piani di Azione (PdA) ammessi a finanziamento, rideterminata al fine di tenere conto dei nuovi punteggi attribuiti ai GAL Ogliastra e Barigadu-Guilcer, e che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

ART. 3 Di confermare l'assegnazione, ad ognuno dei Piani di Azione ammessi a finanziamento, della quota di euro 3.000.000,00, già disposta con la propria determinazione n. 16532/550 del 28 ottobre 2016.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

ART. 4 Di dare atto che con successiva determinazione, da adottarsi a seguito della ricostituzione della dotazione finanziaria della Sottomisura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, si procederà alla assegnazione definitiva ai Piani di Azione ammessi a finanziamento delle risorse previste dal Bando di selezione determinazione n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015, pari a euro 64.000.000,00.

ART.5 Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso gerarchico e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente sul sito istituzionale della RAS.

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale ed all'Autorità di Gestione e sarà pubblicata integralmente nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Maria Giuseppina Cireddu



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

